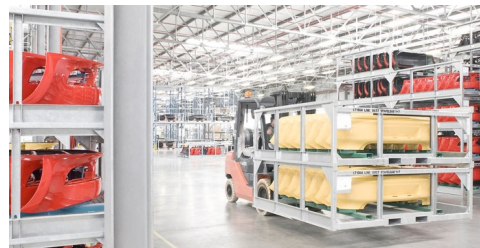


Rehau Automotive ristrutturata

Previsto il taglio di quasi mille posti di lavoro entro due anni a causa della crisi dell'auto aggravata dall'emergenza coronavirus.

14 luglio 2020 09:22

La divisione Automotive di Rehau, attiva nella fornitura di componentistica auto in materiale plastico, sarà oggetto di un piano di ristrutturazione volto a ridurre le capacità e semplificare la struttura decisionale, avvicinandola al cliente; programma che comporterà anche un taglio di 960 posti di lavoro con l'obiettivo di adeguare le capacità produttive alle



effettive richieste del mercato. In una fase di radicali cambiamenti strutturali, l'industria dell'auto ha subito anche l'effetto della recente emergenza sanitaria da Covid-19: di conseguenza - sottolinea il gruppo tedesco - Le vendite hanno subito un duro contraccolpo a livello globale e non s'intravedono segnali di una ripresa nel breve periodo.

Il ridimensionamento occupazionale sarà completato entro la metà del 2022: 260 posti saranno eliminati nell'area amministrativa e circa 700 nelle attività produttive. "L'orario ridotto è già stato ampiamente utilizzato - spiega Markus Distelhoff, CEO di Rehau Automotive -. Non stiamo rimpiazzando i posti vacanti e sfruttiamo il naturale turnover per ridurre le capacità. Qualora queste misure non dovessero rivelarsi sufficienti, dovremo purtroppo licenziare".

La divisione Automotive produce paraurti in oltre mezzo milione di varianti, componenti di carrozzeria (spoiler e coperture), soluzioni di sigillatura e sistemi di ventilazione.